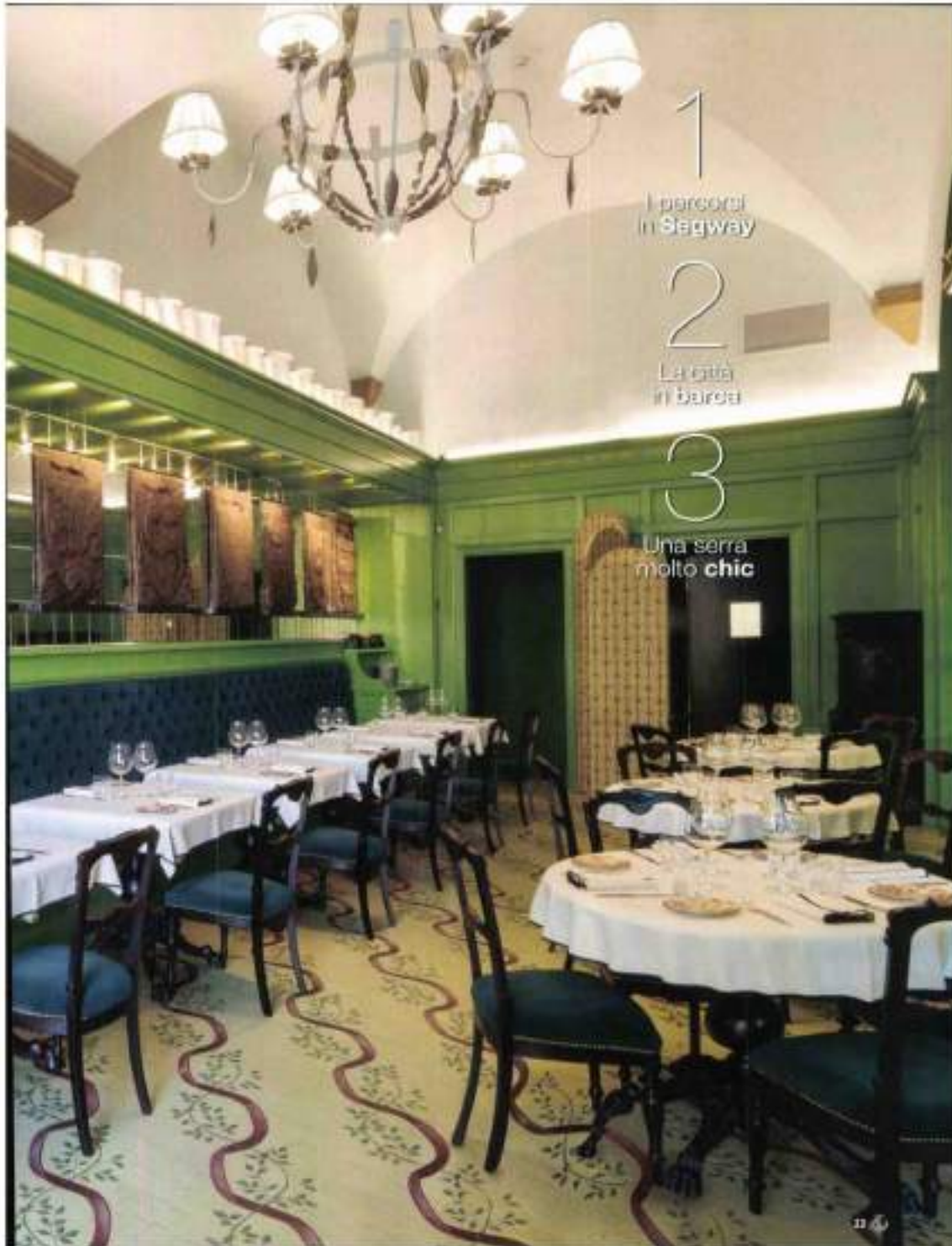


11 novembre 2019



È

È il quartiere «più cool» del momento e si trova a Firenze: è San Frediano, incorniciato da Lincoly Plaza, primo della classifica dei posti da non perdere per chi è alla ricerca di nuove tendenze; il famoso ristorante **Dinoddarno** ha battuto Seoul, Dubai e New York. E quindi Firenze tutta con la sua arte, le sue strade, la sua vita risente di questa sua positività, che si riverbera in ogni angolo, anche il meno conosciuto, e apre la prospettiva per qualcosa di spettacolare, di nuovo.

Dalla stazione all'argenteria

Già arrivare in treno fa parte di una nuova esperienza in città, da quando la Stazione Santa Maria Novella, centro nevralgico dove ogni giorno circolano 160 mila persone, ospita **Fabbricato Viaggiatori**: un locale insolito, una "sala d'attesa" moderna, molto più di un semplice bar. Situato nella **Palazzina Reale**, costruita nel 1935 dallo studio di architetti Gruppo Toscano, per cui lavorava anche **Giovanni Michelucci**, ha la cucina aperta a tutte le ore del giorno.

Ma Santa Maria Novella, si sa, è soprattutto la splendida basilica e come non restare abbagliati da capolavori come la **Trinità di Masaccio**, gli affreschi del **Ghirlandajo** e il **Crocifisso di Giotto**. E nel museo soprastante c'è il famoso **Chiostro Verde**, opera di **Paolo Uccello**. Sullo sfondo c'è la stessa piazza, ma ospita capolavori dell'arte italiana del XX secolo e in particolare prodotti a Firenze, il **Museo Novecento**, ma gli artisti esposti Di



Arrivare e muoversi

ARRIVARE. Aereo: L'aeroporto **Amerigo Vesputi** è a soli 5 km dal centro città, ma è collegato da tramvia, bus, navetta e taxi. Per arrivare a Firenze, si afferra anche all'aeroporto **Galileo Galilei di Pisa**, a 80 km, raggiungibile in treno (circa ogni ora) o con navetta.

Treno: Nodo primo della rete italiana, Firenze si raggiunge in meno di due ore da **Roma** e **Milano**, in 3 ore da **Napoli** e in 27 minuti da **Bologna**.

Auto: L'autostrada **AL1000/Firenze** con 6 stazioni di uscita (terrate **Nord, Ovest, Scandoci, Certosa** e **Sud**). Dalla costa si arriva con l'**Aut. Firenze-Pisa-Livorno**, che collega la città al porto di **Livorno**. Tutti vicino a Firenze.

MUOVERSI. Bus: Piccoli **bus elettrici** collegano i vari punti della città (linee A-B-C) e i CL (che tocca tutti i principali musei del centro), sono il modo migliore per muoversi, data la limitazione al traffico e le aree pedonali allargate a piazza Duomo.

Bici: Originale e alternativo, la **bici a noleggio** consente di visitare la città muovendosi sulle piste ciclabili. Si noleggia in vari punti, tra i quali **Florence by Bike**, tel. 055-45 80 92.



Qui: il **Chiostro Verde** di Piazza Vecchia; in alto: **Piazza Santa Maria Novella**; in questi cas: il **Chiostro di Giotto**, il **Chiostro di Santa Maria del Fiore** e il **Chiostro di Palazzo Vecchio**.

Chirco, Morandi, Donghi, Basaldella, Vedova, Sironi e il collettivo Superstudio.

A pochi passi, in via della Scala, c'è un luogo magico, cristallizzato nel tempo: è un'esperienza da non perdere quella all'**Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella**, un negozio-museo dove ancora oggi le essenze sono preparate secondo ricette di tradizioni secolari. Tra i clienti anche molte star internazionali, che amano poi rilassarsi al vicino **JK Place**, tra i boutique hotel più belli d'Italia: splendido il debutt con affaccio sulla piazza. E per un'ospitalità fuori dagli schemi c'è il **Garibaldi BLU**, sapiente mix tra architettura ottocentesca, maestosi affreschi e dettagli contemporanei. Questo è anche il quartier generale della tedesca **Saskia Vivian Wittmer** che dopo l'incontro con maestro de l'la calzoleria bespoke **Stefano Berner** ha aperto la sua bottega. Da lei arriva clientela da tutto il mondo per farsi fare scarpe su misura, dai sei agli otto mesi la lista d'attesa, ma vale decisamente la pena aspettare.



L'attesa è breve invece alla nuova **Osteria La Pescateria**, dove il pesce fresco è proposto dall'aperitivo alla cena, fino al brunch domenicale: una vera e propria odissea alla città della "ciscia", che vede fra le sue pietre miliari il **Latini**, punto di riferimento assoluto della buona cucina in città: ambiente informale ma con gusto, tra prosciutti appesi al soffitto e stampe d'epoca alle pareti. Poco distante, in via dei Fossi, c'è **Tudo Mudo**, deliziosa libreria indipendente e spazio molto contemporaneo, dove la lettura di un buon libro è accompagnata dalla degustazione di vini biologici e prodotti di stagione; all'occorrenza si trasforma anche in un piccolo teatro. Ha riaperto invece da poco una delle insegne che ha reso grande l'artigianato fiorentino: una nuova im-

porta, **Brandimarte**. Il nuovo locale in via del Moro è stato curato anche da artigiani in città. **Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella**, un negozio-museo dove ancora oggi le essenze sono preparate secondo ricette di tradizioni secolari.





Mobilità urbana

I percorsi in Segway

Se vi trovate a Firenze e avete poco tempo a disposizione per poterla visitare, non preoccupatevi, c'è un modo alternativo per poter vedere in poche ore i monumenti più importanti della città, gli sono più belli e difficilmente raggiungibili se non a piedi. Come? Qui il Segway. Forma altissima sulla di manopole: stabilizzi in grado di girare, fermarsi, fare retromarcia, con semplici movimenti del corpo del passeggero guidatore: essendo inoltre un mezzo di trasporto a trazione elettrica, non inquinati, si può viaggiare tranquillamente nelle aree pedonali, nelle zone vietate al traffico e sui marciapiedi. Con **Firenze Segway Tours**, si può prenotare la visita guidata direttamente sul loro sito e scegliere la tipologia di tour (o attività) alle proprie esigenze (www.firenzesegetours.com/).

Gli eventi da non perdere in questi mesi

CACCIA AI TESORI DELL'ERTE
 Laboratori gratuiti per famiglie al Museo Casa Saverio, fino a febbraio 2020
www.museocasasaverio.it

LA RITANICA DI LEONARDO
 La mostra dedicata agli studi botanici del genio, fino al 25 dicembre nel Complesso di Santa Maria Novella
www.snm.it/it

NETALIA GONCHAROVA
 Personale dell'artista russa a sala dell'Avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso, fino al 18 gennaio 2020 al Palazzo Strozzi
www.palazzostrozzi.org

PIETRO ARETINO E L'ARTE DEL RINASCIMENTO
 Nella Galleria Palatina la mostra ha inizio il 27 novembre
www.uffizi.it/palazzo-pitti/galleria-palatina

DIALOGHI D'ARTE E CULTURA
 Fino al 28 dicembre, alla Galleria degli Uffizi si tengono ogni mercoledì gli appuntamenti con operatori, professori e operatori che vi ispirano
www.uffizi.it/gli-uffizi

ENRICA PINOCHIO DA GIACOMETTI A LACHAPPELLE
 Fino al 22 marzo 2020 a Villa Bardini c'è una mostra curata sulla figura del celebre scultore
www.arterrenas.it/it/pinochio

RIFI FRA NOVECENTO E METAFISICA
 Fino al 7 dicembre alla Galleria Frascione Arte, la grande mostra dedicata a **Ruggiero Alfredo Micheli** (Firenze, 1898-2076), in arte RIFI
www.frascionearte.com

SURVIVAL STRATEGIES
 rassegna di video di 7 artisti internazionali al Museo Novecento
 Fino al 16 gennaio 2020
www.museonovecento.it

FIRENZE MARATHON
 Domenica 24 novembre tutti in corsa per la città per la maratona di 42,195 km
www.firenzemarathon.it

1 novembre 2019



Le novità in breve

MUSEO DEGLI UFFIZI

Inaugurato da pochi mesi, **34 nuove sale** con ben 3000 nuovi metri quadri per ospitare 325 dipinti, capolavori del Cinquecento veneto e toscano.

GRANDE MUSEO DEL QUOMO

Basta fare un solo biglietto per visitare le meraviglie che ne fanno parte, ossia la **Cattedrale di Santa Maria del Fiore**, la **Capella del Brunelleschi**, il **Campanile di Giotto**, il **Battistero di San Giovanni** e il **Museo dell'Opera del Duomo**, e avere accesso immediato senza fee esterne ai **Giardini Musei** (www.giardenimusei.educafirenze.it/).

MUSEO VILLORESCHI

Inaugurato a giugno scorso in via dei Bardi, il nuovo museo dedicato all'arte del pollaio di **Luca Villoresi**, sviluppati su oltre 3000 mq e 3 piani.

FREBBICHO VIAGGIATORI

Un nuovo locale nella Stazione di Santa Maria Novella. Situato nella **Palazzina Reale**, ha la cucina aperta a tutte le ore del giorno.

OSTERIA LA PESCATORIA

Dopo il pesce fresco e sprovisto dall'aggettivo alla carta, fino al brunch domenicale.

BRANDIMARTE

Lo storico marchio di argenteria ha, rispetto al poco in via del Moro un punto vendita voluto da **Bianca Caselli**, nipote del fondatore **Brandimarte Caselli**.

VETERIA

Ristorante boutique all'interno dell'**exVeterna Migliorini**, unico tradizione e innovazione, qui si mangia: no anche il fatto di essere a 100 metri dal cavallo.

REGINA RISTORANTE

Vole diventare la nuova Mecca della fiorentina, **Silvia Ametoli**, già patron di **Galileo** e di **Toscanello**, ha creato una location chic dove la tradizione si vive con lo spirito e l'atmosfera di un tempo.

HOTEL FOUR SEASONS

Da giugno scorso ha il suo punto **Asian Gastrobar Magnolia**. In collaborazione con lo chef giapponese **Hanae Ichikawa**, a lungo alla guida del ristorante del-
 l'Hotel Ito.

RICHARD GNORI

Nel negozio-museo di prestigiose ceramiche, dipinti da qualche anno, con **"Tizenon Yes Please"** si ha l'occasione di comporre la propria collezione con colori a pennello su uno sfondo di "oro bianco". Si può anche creare a lume di candela intorno a una tavola apparecchiata con pezzi storici (decorative).

FOODY FARM

Ha trasferito all'interno della Rivista su **Langiano Casali**, lo stesso mood contemporaneo e la stessa attenzione alle materie prime del territorio, presentando la fattoria.

GIUCCI OSTERIA DA MASSIMO BOTTURA

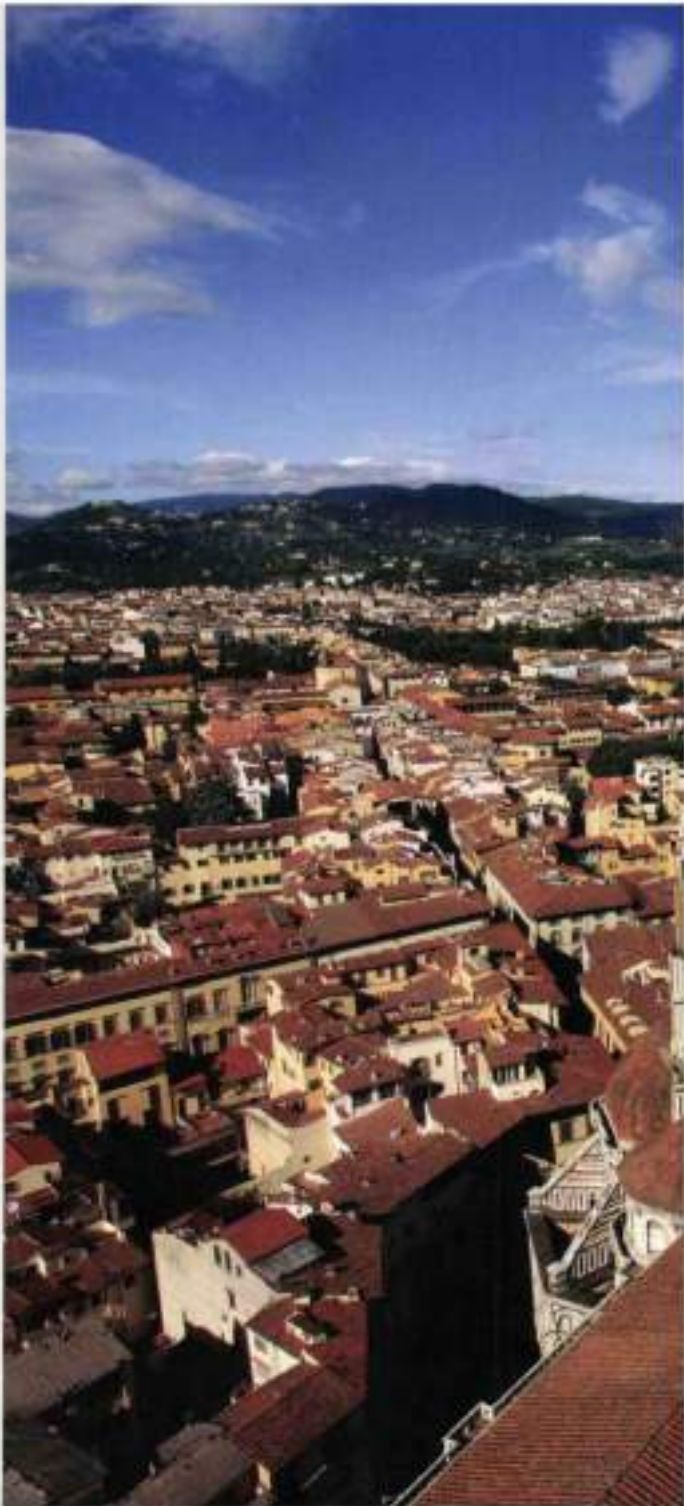
A **Piazza della Signoria** nel rinnovato **Palazzo della Mercanzia**, l'eccezionale gastronomia di chef **Bottura** incanta lo stile canonico del Grand Duca.

RISTORANTE BORGIO SAN GIACOMO, CAFE' DELL'ORO e THE FUSION BAR & RESTAURANT

Per gli occhi della situazione della **Langiano Collection** - l'italiana formata **Ferragamo** con **Paola Vecchio** -, hanno da poco affidato a tre giovani chef toscani la guida delle loro osterie: **Claudio Mengoni**, **Alexio Mori** e **Andrea Magnoli** vantano importanti collaborazioni in Italia e all'estero e collegamenti entro e tradizione toscana.

ESSENZIALE

Una delle novità più preziose della scena gastronomica nel quartiere **San Frediano**, sotto la guida del giovane Chef **Simone Cipriani**, punta come due sorme, all'essenziale con tavoli lacati neri e pareti rosse nel cassetto.







Dopo la Chiesa di Santa Trinita e accanto a El Camo, il **Bufflo Restaurant**. **Stefano Savini Tartù**, torreglio di tortula, da ieri quattro generazioni



tante sfide per **Bianca Guscelli**, che ha inaugurato in via del Moro **Brandimarte**, lo storico marchio di argenteria fondato nel 1955 da **Brandimarte Guscelli**, nonno di Bianca.

Dal Duomo alla schiacciata

Firenze è un museo a cielo aperto, e piazza Del Duomo ne è forse la "sala" più importante: la buona notizia è che basta fare un solo biglietto per visitare il **Grande Museo del Duomo**, ovvero La Cattedrale di Santa Maria del Fiore, la Cupola del Brunelleschi, il Campanile di Giotto, il Battistero di San Giovanni e il Museo dell'Opera del Duomo e avere accesso immediato senza fare file estenuanti (www.grandemuosedei.it).

(duoso wafel). E se raggiungere la vetta del Campanile significa mettere alla prova il corpo per oltre 400 scalini, ne vale assolutamente la pena: perché la vista della città dalla terrazza è impensabile. Il sereno vicino al Duomo ci sono due nuove realtà, nate nel loro genere: la **Vetreria**, ristorante boutique all'interno dell'exVetreria Migliorini, idea di un gruppo di imprenditori, gli proprietari del Picco Matta e di Bottega Ciroviale, di unire tradizione e innovazione: qui si mangiano anche il fillo di struzzo e il controfillo di cavallo. E poi c'è **Regina Bibbica**, che vuole diventare la nuova Mecca della focaccia. La regia è di **Simone Arnetoli**, patron di Galateo, tra i servizi di catering più famosi in Italia, e scultore di Toscanini. La location è super chic e la bibbica arriva con lo scorcio a testimonianza del peso. Tra via d'Oriente al **Four Seasons**, che da giugno ha inaugurato l'**Asian Gastrobar Magnolia**. Questo nuovo format è stato creato in collaborazione con lo chef giapponese **Haruo Ichikawa**, a lungo alla guida del ristorante stellato Iyo. Un'esperienza da non perdere. Come lo è, perché diversa dai soliti circuiti turistici, la visita a **Palazzo Gino Capponi all'Annunziata**, che apre solo il primo lunedì di ogni mese e ha un piccolo giardino che condivide con quello più famoso della **Giardiniera**. Poco distante si fa un break con le deliziose



pizze, focacce, schiacciate e dolci della tradizione fiorentina del **Forno Pugi** a Piazza San Marco, tappa polona da non perdere. In via de' Rondinelli ha riaperto da qualche anno lo storico negozio-museo **Richard Ginori**, massima espressione di eccellenza italiana nell'alta manifattura artistica della ceramica, famoso in tutto il mondo. Da Via dei Banchi, il secondo ingresso dell'Islegrano wine, viene mostrata la modellazione, come rievocazione del laboratorio dell'artigiano. Con **Firenze**

Stanza in stile liberty in casa del Forno Pugi, in piazza San Marco. In basso: la Giardiniera di Massimo Ostuni



Le botteghe del gusto

ANTICA PASTICCERIA SFINI

La tradizione dell'arte dolciaria fiorentina, tra cui sfacciate con l'uva, pan di zenzero, panepoli, cortigiane.
 Via dell'Orto 29 | tel. 055 21 38 30 | www.pasticceriafini.it

RINALDI STORE

La bottega di Roberto Rinaldi, campione di pasticceria e gelateria. Tra le specialità i fiaschiRAL, rivestimento dei macaron, i cioccolato i rhodo eggs.
 Via dei Banchi 11 | tel. 055 28 30 04 | www.rinaldiipastery.com

DOLOE EMPORIO

Dolce regno di Dolciem, con cioccolata, salsi, liquori, conserve e fave e Nocce di San Frediano, biscotti a base di olio extra vergine d'oliva.
 Borgo San Frediano 1288 | tel. 055 23 96 74 | www.dolceemporio.com

LA BOTTEGA COLOSA

Una bottega ben assortita che offre dal dolce al salato qualunque specialità fiorentina ti sia.
 Mercato Centrale, Via dell'Orto | tel. 055 23 62 230 | www.labottegacolosa.com

PASTICCERIA STEFANIA

È nati lì il cornetto ma anche il fazzoletto, il budino di riso e il tagliato con crema e mele.
 Via Gaglianone Martini 26 | tel. 055 58 30 40 | www.pasticceria استفانيا.it

PERNI

È una delle più belle salumerie della città. Praticità, salute per crostini e sughi per pasta, tortello-focca.
 Mercato Centrale, Via dell'Orto | tel. 055 23 98 306

BARONI ALIMENTARI

Vento nei secoli di vita. Vino, salumi, spezie, sale, mostarde, pane. Ottima selezione di formaggi italiani.
 Mercato Centrale, Via Galluzzo | tel. 055 26 95 75 | www.baronialimentari.com

ZEB

Esigente e moderno gastronomia, Zeb è l'alternativa di "Zuppa e Bolla" che offre insieme ad altre specialità.
 Via San Miniato 28 | tel. 055 23 42 854 | www.zebgastronomia.com

MARILLI

Storica rostetteria dal 900. Salumi, tortini, salsicce, pane e formaggi, tra cui Unico di cui pecora fiorentina restata.
 Via Certoselle 138 | tel. 055 60 14 415

GALANTI

Dal 1963, questa elegante rostetteria offre vecchio e nuovo fiorentino.
 Piazza della Libertà 319 | tel. 055 49 03 59 | www.gastronomiagalanti.com



Qui, in omaggio al giorno della Basilica di Santa Croce, si celebra il Festival Antico Vento

1 novembre 2019



Yes Please" si ha l'occasione unica di comporre la propria creazione con colori e pennello su uno sfondo di "oro bianco". E c'è la possibilità esclusiva di cenare a lume di candela intorno ad una tavola apparecchiata con pezzi leggendari delle collezioni Richard Ginori.
Passeggiando tra le vetrine di Via de' Tornabuoni incontriamo Procacci, gastronomia ricercata e winebar arte literari dal 1885. La cucina non c'è, le specialità sono servite fredde, accompagnate da un bicchiere di vino: veri ma il pesce taratuto e quello burro e acciughe. Lungo la via del lusso c'è anche Palazzo Strozzi, che dopo la seconda guerra mondiale è diventato lo spa-

Ilaria, una rassegna del museo degli Uffizi. È un percorso a stelle e strisce, un'esperienza di livello da 18 nuove sale.



A sinistra, Firenze sull'Arno. In basso, la vista su Ponte Vecchio

La città in barca

Da maggio a settembre è possibile fare un giro sul Arno con i **rematori**, sulle vecchie barchette restaurate. In partenza il **Palazzo della Borsa** per poi proseguire davanti agli **Uffizi**, sotto **Ponte Vecchio** e il **Corridoio Vasariano**: il tour continua davanti alla **Chiesa di S. Jacopo sopr'Arno** e a tutti i palazzi che si affacciano sul tratto di fiume fino a **Ponte Santa Trinita**. Si arriva poi fino al **Ponte alla Carota** per ammirare il magnifico **Palazzo Corsini**. Un'occasione per scoprire la città da un punto di vista unico e privilegiato, accompagnato da una guida che illustrerà passo passo tutto ciò che c'è da sapere su questo bellissimo tratto di fiume, mentre saprà consigliare i migliori a prezzi ogni scorso (vedi [Incontri](#)).

Attività

più espositivo più ampio della città, ospitando mostre di prestigio internazionale. È anche un centro culturale dinamico grazie all'attività del Centro di Cultura Contemporanea Strozzi. E nella via dello shopping c'è un fiore all'occhiello dell'hospitality, l'**Hotel Miù**, una chiesa di sole 22 camere con splendida terrazza sul tetto dove si può fare colazione con vista sulle colline o il centro storico. Indirizzo perfetto per gli amanti dell'arte contemporanea, grazie a una serie di opere in esposizione e in vendita, di importanti artisti internazionali. In mezzo a tanto lucichio, a metà di via Tornabuoni, fa capolino la **Chiesa di Santa Trinita**, uno scrigno che custodisce lavori di **Della Robbia**, **Ghirlandajo** e **Michelozzo**, e che spiazza e stupisce per la sua semplicità, soprattutto della facciata.

Fit stop gastronomico obbligatorio al mitico **Alimentari da Marilino**, una sorta di cartina appena sotto il livello pedonale, dove sembra di accedere in un altro segreto. Famosissimi i suoi tramezzini. Mentre poco distante, all'interno del più antico hotel d'Italia, **NH Collection Porta Rossa**, si trova il **Truffle Restaurant** firmato **Savini Tartaglioni**, famiglia di tartaglioni da ben quattro generazioni. E c'è un autentico angolo di paradiso all'interno del quadrilatero della moda: **Arts Art Gallery**, a cui si accede da un giardino esotico che è la perfetta combinazione tra passato e futuro. La programmazione non riguarda solo esposizioni di artisti già famosi, ma anche la promozione di talenti emergenti. E anche **Luparno Corsini** vede l'arrivo di una nuova realtà: il **Foody Farm** ha traslocato all'interno dell'ex Rivista. Il



1 novembre 2019



Ermetici resta le stesso, il mood contemporaneo e un'attenzione particolare alle materie prime del territorio che si traduce nell'indicazione delle fattorie da cui arrivano i prodotti. Se di contemporaneità si parla è d'obbligo fare un salto nella vicina Piazza della Signoria dove parte la missione di Massimo Bottura il quale, dopo aver stretto la sua amicizia con Gaietà, è riuscito a trasmettere l'idea di eccellenza gastronomica in uno dei luoghi più battuti dal turismo mondiale. **Gaietà Osteria da Massimo Bottura** è una scommessa vinta, nella bellissima location del trecentesco **Palazzo della Mercanzia**. A pochi passi di distanza, al 2° piano del trecentesco Palazzo dei Buonaparti si dorme a **Casa Thieffe alla Signoria**, coccolati con una colazione ricchissima e dalle attenzioni della signora Anna. Sempre vicino, in via della Ciadotta, c'è un luogo sospeso nel tempo, la bottega **Bizzardi**: ma gli antichi scaffali si trovano polveri minerali e preparati di ogni tipo, preziosi ingredienti per creare da soli cosmetici, creme e un'infinita varietà di erbe, spezie ed estratti. Infine, ecco il tempio della street food fiorentina: all'**Antico Vinales**, storica vigna dove ogni giorno studenti, turisti e clienti abituali si mettono in fila per la famosa schiacciata ripiena. Il segreto: preziosi esseri e salumi provenienti da fornitori della zona. È stato inaugurato a giugno in via de' Bardi il nuovo **Museo Villorosi** dedicato all'arte del profumo. A fare gli onori di casa **Lucrezia Villorosi** la persona che ha scelto





di condividere la sua passione con il grande pubblico attraverso un progetto innovativo e ambizioso.

Dai nuovi Uffici alle scarpe

Tutto il quartiere di Santa Croce ha come simbolo indiscusso la straordinaria Basilica, dove riposano geni come Galileo, Michelangelo, Foscolo, Alfieri, Machiavelli, Rossini. E non c'è soltanto il corpo con la chiesa, ma anche due chioschi e un Refettorio oggi adibito a Museo dell'Opera di Santa Croce.

La grande novità culturale della città riguarda il museo degli Uffici, il cui percorso è arricchito da 14 nuove sale, un museo all'interno del museo, ben 1100 metri quadri per ospitare 105 dipinti, capolavori del Cinquecento senese e toscano.



Da sinistra a destra:
 il Gesso Theski alla Signoria,
 il Palazzo, il Magazzino Osteria
 Tripperia di Luca Cal



In direzione Ponte Vecchio c'è il quartier generale di Lungarno Collection, l'hotellerie firmata Ferragamo, da sempre ambasciatrice del "made in Florence", che adesso rafforza il suo rapporto con il territorio affidando a tre giovani chef toscani la guida dei suoi ristoranti: Claudio Mengoni, Alessio Mori e Andrea Magnelli rispettivamente al Ristorante Borgo San Jacopo, Caffè Dell'Oro e The Fusion Bar & Restaurant, per una food experience indimenticabile.

Nel cuore dell'Ottima, in Piazza della Passera, c'è il Magazzino Osteria Tripperia di Luca Cal, che tra i formelli continua un'antica tradizione fiorentina, quella del trippaio, aiutato dal socio Alessandro Caldirola. Da provare il sushi di inasprimento, Merro di frosone a Palazzo Pitti, si trova Olivia, concept store e ristorante, dove la classica bruschetta è rivisita in chiave creativa.



Stefano Celai, staff generale della Bottega artigiana Il Bronzetto, in basso: Il Tepidarium del Rector

Una serra molto chic

Location

Il Tepidarium del Rector, all'interno del giardino dell'Orticoltura a Firenze, è la sede più grande d'Italia, nonché uno dei luoghi più affascinanti della città. L'opera fu iniziata nella seconda metà dell'800 dall'architetto e ingegnere **Giuseppe Barberis** e fu chiamata fu la prima serra italiana. È un capolavoro di architettura che quell'anno si venne proprio a Firenze. Serviva quindi una grande serra, ricavata con stufe, che potesse ospitare le varietà più esotiche di piante provenienti da tutti i continenti del mondo. La struttura è straordinaria, dai tralicci come portali, in ferro battuto, e la struttura in ferro e la decorazione in stucco e in intonaco, e i colori che si trovano in ogni parte, per essere privati, è considerata tra le serre più belle del mondo.

A fare la differenza è l'olio del Frantoio di Santa Tea, vero protagonista. L'extravergine della famiglia **Gonnelli**, proprietaria del frantoio dal 1585, è il filo conduttore di tutto il menu, dal primo al dolce. Qui vicino, per gli appassionati di handmade c'è la bottega artigiana **Il Bronzetto**, dove la famiglia **Calcinaï**, ormai alla seconda generazione, produce manufatti e complementi d'arredo in ottone e bronzo dal 1963. Una delle novità più trionfanti della scena gastronomica nel quartiere San Frediano è **Essenziale**, capitanato dal geniale Chef **Simone Cipriani**, è un luogo che bada alla sostanza delle cose sin dalla location; i tavoli sono lasciati nudi, le posate nascoste all'interno di un cassetto del tavolo. Mentre non è altro che tradizione consolidata quella di **Il Trippaio di San Frediano**, uno dei chioschi preferiti dai fiorentini doc. Qui il panino al lampredotto è ancora più buono grazie anche alla simpatia del proprietario



Le meraviglie del Biaf

di Lorenzo Ciampi

Quest'anno **Fabrizio Moretti**, direttore generale della **Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Firenze**, ha fatto le cose davvero in grande: ha fatto 17 gallerie internazionali che propongono quasi 5000 opere tutte valutate da eccellenti commissioni scientifiche internazionali. Due giorni di preview dedicate a collezionisti e clienti di musei nonché alla stampa, con una sera di gala "black tie". Una suggestiva inaugurazione a quiz di fascia d'artista che hanno illuminato **l'Arco e palazzo Corsini** e ritmi di musica per i restauratori di attività di spazio aperto. Molti gli eventi in città che omaggiano questa edizione del Biaf: dalla mostra fotografica allestita nel foyer del teatro del **Magico Musicale Fiorentino** a **musici pubblici e collezioni private** aperte al pubblico, **30 boutique** del centro storico, **scoperto** clienti in molti spicchi, **36 gallerie** della città che propongono mostre aperte anche in spazi: una vera passeggiata artistica nel cuore di Firenze, **strade chiuse** come via Maggio per mostre ed eventi del **Associazione dell'Opera** come la celebrazione per le **notte** **antiquarie**, **la Top Job**, una **Madonna dei Botticelli**, una **scoperta del Vasari** (al posto in mano del **Bernini**), e poi tanti design come le ormai rare **poltrone di Gio Ponti** con **Hotel Parvo dei Principi** e **Santa di Roberto** **Barbieri** (una splendida perla della **refrigerazione** e **decorazione** **scienze** e **arte** **Galileo Chini** del 2007) di **design** più recente dell'artista che, dopo **Biennale di Venezia**, fu **risalutato** dalle **Serravallo** dal 1911 al 1913 a **decorare** la **reggia** **condotta** di **Paolo Antonicelli** **Fortana** e **professione** di **Tornabuoni** **Arto**. **Ottimo** **spazio** dell'800 con un **stanzone** **d'occasione** la **Galleria Farnese**, con **storia** **esperienza** **Saraceni**, inoltre una **stanzetta** **d'occhio** **all'arte** **contemporanea** con la **galleria** **piemontese** **Galleria Con** **linea** **di** **San** **Giovanni**. **Prati** **di** **capogruppo** **molto** **gli** **spazi** **musicali**. **La** **location** **è** **quarto** **di** **più** **elegante** **si** **possa** **immaginare**, **in** **retro** **contatto** **con** **la** **proprietà** **della** **stessa**. **Illustrazione**, **presentazione**, **staff**, **collega**, **tutto** **il** **con** **te**. **Sono** **per** **tutti** **momenti**, **particolarmente** **oggi**, **in** **dai** **telegovernatori** **francese** **colta** **postumamente** **il** **lavoro** **alla** **porta**. **Si** **è** **no** **spira**.

1 novembre 2019



In alto: i Giardini Bardini, sopra il sotto: i vigneti di Villa La Massa nel 1880. A sinistra: il Mulino e la scenografia Doppio Prestigio della Villa Niccolò, una delle 51 camere del suggestivo hotel. Sotto: diversi capi d'abbigliamento in negozio di Clorinda Shoes.

Simone. L'esperienza unica di dormire in uno spazio visitato durante il giorno è possibile a Casa Guili, nido d'amore dei poeti Robert Browning ed Elizabeth Barrett Browning; all'interno tutto è rimasto inalterato. La Via del Tè, paradiso per gli amanti del tè, sia boutique mono marca del rinomato brand fiorentino, che sala di tè con un delizioso debut, in una location l'eccezione Palazzo Frescobaldi. Firenze è una città d'arte, ma non tutta l'arte che vi si trova è antica. Molte opere sono contemporanee e a cielo aperto come la street art che decora il centro cittadino, di artisti quali Clet e Ilubi. Nel quartiere di San Niccolò, si trova il Ciel Abraham Studio, laboratorio e spazio espositivo dell'artista francese. Siamo nell'Oltretorre, e oltrepassato il Museo Bardini dal quale si accede ai Giardini Bardini, la strada diventa via San Niccolò e qui c'è la bottega atelier Stefano Berner, con un programma educativo artigianale nel settore delle scarpe da uomo realizzate a mano. Mentre per le scarpe da donna, una chicca inimitabile è Clorinda Shoes, boutique di lusso, dove si ha l'arricchimento della scelta tra una ricercata selezione di calzature e accessori, scelti con grande gusto da Giuseppina e Giorgia: mamma e figlia accolgono le clienti in un ambiente raffinato, circondate da vetri, cassetti in legno e specchi. Per un alloggio di vero charme, invece, conosciando l'Arno, o soli 15 minuti dal centro della città, si trova Villa La Massa, un hotel 5 stelle, ma anche molto di più: un vero gioiello architettonico dell'era Medicea, membro di The Leading Hotels of The World, immerso in 9 ettari di parco, con ottimi ristoranti e Spa per un'esperienza di soggiorno e relax davvero unica.

